



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

di concerto con

Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, la Parte seconda, Titoli I e III, e relativi allegati;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTE le Linee Guida dell’Unione Europea *Assessment of plans and projects significantly affecting Natura 2000 sites - Methodological guidance on the provisions of Article 6(3) and (4) of the Habitats Directive 92/43/EEC*;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

VISTO l’articolo 17-undecies “Regime transitorio in materia di VIA” del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO l’art. 36, comma 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, secondo cui “La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all’articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrano nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti”;

ID: 8382 Interventi per il potenziamento del sistema idrico della Sicilia sud-occidentale: Adduzione da Montescuro Ovest per Mazara, Petrosino e Marsala.

Decreto di compatibilità ambientale

VISTI i decreti del Ministro della transizione ecologica di nomina dei Componenti della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 457 del 10 novembre 2021 e n. 551 del 29 dicembre 2021, n. 553 del 30 dicembre 2021 (di nomina del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC), n. 165 del 27 aprile 2022, n. 212 del 25.05.2022, n. 245 del 22 giugno 2022, n. 331 del 7 settembre 2022 e n. 335 del 15 settembre 2022;

VISTA l'istanza per il rilascio del provvedimento di V.I.A. nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale, ai sensi dell'articolo 27 del decreto legislativo n. 152 del 2006, integrata ai sensi dell'art. 10, comma 3 del medesimo decreto legislativo, con la valutazione di incidenza, di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997 e comprensivo del Piano di Utilizzo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, presentata dalla Siciliacque S.p.a., acquisita il 09/05/2022 con prot. n. MiTE-57392, successivamente perfezionata con nota prot. MiTE-76806 del 20/06/2022, per il Progetto "Interventi per il potenziamento del sistema idrico della Sicilia sudoccidentale: Adduzione da Montescuro Ovest per Mazara, Petrosino e Marsala";

CONSIDERATO che il progetto è compreso tra quelli del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e anche nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2 lettera d) denominata "acquedotti con una lunghezza superiore ai 20 km". Il progetto ricade altresì parzialmente in aree naturali protette (L.394/1991) e/o all'interno di siti della Rete Natura 2000;

CONSIDERATO che con la predetta istanza è richiesto il contestuale rilascio dei seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, e al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616

VISTE le modifiche normative intervenute sull'art. 25 del decreto legislativo 152 del 2006 ad opera del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

CONSIDERATO che l'art. 27 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, richiama l'art. 25 del medesimo decreto legislativo e che pertanto l'adozione del provvedimento di V.I.A. nell'ambito del procedimento di cui al provvedimento unico ambientale deve essere intesa come riservata ai competenti Direttori generali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e del Ministero della cultura;

CONSIDERATO che la suddetta richiesta di rilascio del titolo ambientale riferito all'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nell'ambito del provvedimento unico ambientale, fa venir meno il presupposto di comprendere nel provvedimento V.I.A. anche l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi del comma 2-quinquies dell'art. 25 del decreto legislativo 152 del 2006 e che pertanto la suddetta autorizzazione paesaggistica sarà rilasciata nell'ambito e nel rispetto della procedura prevista dall'art. 27 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ;

CONSIDERATO che oggetto del presente decreto è la valutazione della compatibilità ambientale del progetto "Interventi per il potenziamento del sistema idrico della Sicilia sudoccidentale: Adduzione da Montescuro Ovest per Mazara, Petrosino e Marsala";

ID: 8382 Interventi per il potenziamento del sistema idrico della Sicilia sud-occidentale: Adduzione da Montescuro Ovest per Mazara, Petrosino e Marsala.

Decreto di compatibilità ambientale

VISTO che in data 15/07/2022, è stata data comunicazione, ai sensi dell'art. 27, comma 4, del decreto legislativo n. 152 del 2006, della pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, dello studio di impatto ambientale integrato con la valutazione di incidenza, del Piano di Utilizzo, della sintesi non tecnica e della documentazione relativa ai titoli ambientali richiesti;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale integrato con la valutazione di incidenza, del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica, nonché dell'Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in data 13/09/2022;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale;

VISTA la documentazione integrativa che il Proponente ha prodotto a titolo volontario con nota prot. 001-0008426- GEN/2022 in data 09/12/2022, oggetto di pubblicazione avvenuta in data 20/12/2022

VISTA l'ulteriore documentazione che il Proponente ha prodotto a titolo volontario con nota 001-0000156-GEN/2023 in data 10/01/2023, oggetto di pubblicazione avvenuta in data 24/01/2023;

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, entro i termini fissati al 12/11/2022 e 25/03/2023 sono pervenuti il parere del Comune di Menfi in data 14/11/2022 acquisito in pari data, al prot. MASE/141672; il parere del Comune di Menfi in data 10/11/2022 acquisito al prot. MASE/141573 del 14/11/2022; il nulla osta della Regione Sicilia in data 23/08/2022, acquisito al prot. MASE/102976 del 23/08/2022; le osservazioni del Comitato per l'Acqua Pubblica ed i cittadini di Menfi in data 14/11/2022 acquisite, in pari data, al prot. MASE/141609; considerati dalla Commissione Tecnica PNRR PNIEC nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, di cui al parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 141 del 20/04/2023;

CONSIDERATO che l'intervento oggetto della procedura di VIA, è localizzato nella Regione Sicilia, nei Comuni di Mazara del Vallo (TP), Petrosino (TP) e Marsala (TP) e prevede la realizzazione dell'adduttore per l'alimentazione idrica dei suddetti Comuni;

CONSIDERATO che il Proponente ha presentato uno Screening di Valutazione di Incidenza per verificare le possibili incidenze ambientali con i siti Natura 2000, evidenziando che il progetto, pur non interferendo direttamente, è posto in prossimità delle seguenti aree: ZSC ITA010005 "Laghetti di Preola e Gorgi Tondi e Sciare di Mazara" e ZPS ITA010031 "Laghetti di Preola e Gorgi Tondi, Sciare di Mazara e Pantano Leone";

CONSIDERATO che il Proponente ha presentato una valutazione di incidenza appropriata (Livello II) perché il tracciato della condotta attraversa il sito Natura 2000 ZSC ITA010014 "Sciare di Marsala", per cui si è ritenuto opportuno procedere alla Valutazione Appropriata (Livello II) e alla proposta di adeguate misure di mitigazione;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 141 del 20/04/2023, trasmesso con la nota prot. CTVA-5257 del 05/05/2023, assunta al prot. MASE-72360 di pari data, con il quale la Commissione medesima ha espresso:

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale del Progetto “Interventi per il potenziamento del sistema idrico della Sicilia sud-occidentale: Adduzione da Montescuro Ovest per Mazara, Petrosino e Marsala”, subordinato all’ottemperanza delle condizioni ambientali impartite nel medesimo parere n. 141/2023;
- parere favorevole, ad esito dello Screening di Incidenza, relativamente al fatto che il Progetto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità dei siti ZSC ITA010005 “Laghetti di Preola e Gorghi Tondi e Sciare di Mazara” e ZPS ITA010031 “Laghetti di Preola e Gorghi Tondi, Sciare di Mazara e Pantano Leone” con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
- parere favorevole, ad esito della Valutazione Appropriata di Incidenza, relativamente al fatto che il Progetto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito ZSC ITA010014 “Sciare di Marsala” tenuto conto degli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
- parere favorevole relativamente al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo presentato, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nella specifica condizione ambientale di cui al numero 3 del parere medesimo n. 141/2023;

ACQUISITO il parere del Ministero della Cultura, di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prot. 16601-P del 04/08/2023, acquisita al prot. MASE-129468 del 07/08/2023, di esito positivo subordinatamente al rispetto di condizioni;

PRESO ATTO che, con riferimento all’autorizzazione paesaggistica di cui all’articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, richiamando quanto espresso nel sopra citato parere del Ministero della cultura, ovvero che *“il provvedimento unico ambientale, fa venir meno il presupposto di comprendere nel provvedimento V.I.A. anche l’autorizzazione paesaggistica”*, preso atto che la Soprintendenza di Trapani *“ai sensi dell’alt. 142 e 136 del D.Lgs. 42/2004, valuta positivamente la realizzazione del previsto acquedotto”*, e che la Soprintendenza di Agrigento non ha inviato le proprie valutazioni in merito, il rilascio dell’autorizzazione paesaggistica dovrà essere espresso dall’Autorità competente, ai sensi dell’art. 146 del decreto legislativo n. 42/2004, entro i termini previsti per la conclusione della conferenza di servizi decisoria ai sensi dell’art. 27 c. 8 del decreto legislativo n. 152/2006;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, n. 141 del 20/04/2023, costituito da n. 88(ottantotto) pagine;
- b) parere del Ministero della Cultura, di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 16601-P del 04/08/2023, costituito da n. 32 (trentadue) pagine;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell’articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell’impatto ambientale;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del Progetto “Interventi per il potenziamento del sistema idrico della Sicilia sud-occidentale: Adduzione da Montescuro Ovest per Mazara, Petrosino e Marsala nei Comuni di Mazara del Vallo, Petrosino e Marsala”, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 del presente decreto.
2. Riguardo alla valutazione di incidenza, è espresso parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 ZSC ITA010005 “Laghetti di Preola e Gorgi Tondi e Sciare di Mazara” e ZPS ITA010031 “Laghetti di Preola e Gorgi Tondi, Sciare di Mazara e Pantano Leone” a seguito della Valutazione di livello I (Screening), con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, e parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sul sito Natura 2000 ZSC ITA010014 “Sciare di Marsala”, ad esito della Valutazione Appropriata di Incidenza, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.
3. Con riferimento al Piano di Utilizzo di utilizzo delle terre e rocce da scavo è verificata la conformità del piano stesso alla disciplina di riferimento, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120.
4. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006 e dell'articolo 51, comma 2 del decreto legge n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro dieci anni decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC, n. 141 del 20/04/2023. Il Proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.
2. In ordine al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, il Proponente dovrà trasmettere al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, nei termini previsti dalla legge, l'aggiornamento del Piano di utilizzo, ai sensi dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, secondo quanto richiesto dalla condizione ambientale n. 3 del citato parere n. 141 del 20/04/2023.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della Cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali del Ministero della Cultura di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 16601-P del 04/08/2023. Il Proponente è

tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 4

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, e, in collaborazione con gli uffici competenti della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.
2. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 141 del 20/04/2023. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere di competenza.
3. I soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.
4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28 del decreto legislativo n. 152/2006.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 5

Pubblicazione

1. Il presente decreto è notificato a Siciliacque S.p.a., al Ministero della Cultura, all'ARPA Sicilia, ai Comuni di Mazara del Vallo, Petrosino e Marsala, alla Provincia di Trapani, alla Regione Sicilia, la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.
2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione PNRR-PNIEC e del Ministero della Cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.
3. Il proponente, entro il termine di durata dell'efficacia del presente provvedimento indicato all'articolo 1, comma 4, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del citato decreto legislativo n. 152/2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120

giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

**Gianluigi Nocco**
GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione
Ecologica
Direttore Generale
21.09.2023
15:58:57
GMT+00:00

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
PER IL PNRR DIRETTORE
GENERALE

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT